

SINTESI SCHEDA PROGETTO SCR

Ente di accoglienza: Amici della Caritas onlus

Titolo Progetto: Stai fresco

Settore e Area di intervento

Adulti in condizione di disagio

Obiettivi specifici delle attività previste:

Migliore l'attività di recupero degli alimenti invenduti presso i supermercati della città per la distribuzione a persone e famiglie indigenti: raccolta, cernita e distribuzione quotidiana di alimenti freschi.

Coinvolgere nell'attività di volontariato promosse dalla Caritas persone a rischio di emarginazione sociale: percorsi di attivazione e inclusione sociale.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 posti

- Numero posti riservati a giovani con bassa scolarità (titolo di studio non superiore alla licenza media) o segnalati dai Servizi sociali: 2
- Numero posti con solo vitto: 6
- Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 25 ore settimanali
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 4, massimo 5): 5
- Durata del progetto (da 6 a 11 mesi): 11

Sedi di attuazione:

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Casa Betania Centro di accoglienza della Caritas di Ferrara	Ferrara	Via Borgovado 7	6

Ruolo ed attività previste per i volontari:

Centro di ascolto: fornire informazioni sui servizi di assistenza offerti della Caritas e sulle modalità di accesso, affiancare gli operatori del Centro di ascolto nella conduzione dei colloqui per la rilevazione e il monitoraggio delle situazioni di bisogno, collaborare alla compilazione del database informatico per l'archiviazione e l'elaborazione statistica dei dati.

Distribuzione di aiuti alimentari: cernita e smistamento degli alimenti, gestione del magazzino, preparazione e distribuzione degli alimenti alle persone bisognose presso il centro Caritas o a domicilio.

Percorsi di socializzazione e inserimento sociale: affiancamento di persone a rischio di emarginazione sociale nelle attività di volontariato per favorire l'inserimento nel gruppo e l'apprendimento di regole e modalità operative.

Perché è un'opportunità anche per i giovani con minori potenzialità/opportunità:

L'esperienza di servizio proposta è ampiamente modulabile in funzione delle caratteristiche dei giovani (dalle attività manuali più semplici alle attività di assistenza, ascolto, affiancamento che richiedono maggiori competenze in ambito sociale ed educativo).

L'affiancamento da parte di operatori esperti sostiene sul campo e in tempo reale, l'esperienza di servizio.

Si offre ai giovani l'opportunità di rileggere e rielaborare la propria esperienza di servizio in molti momenti e a diversi livelli:

- programmazione condivisa delle attività, per la verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- incontri di formazione, per l'attribuzione di valori sociali, culturali ed etici;
- incontri col tutor per la condivisione e l'approfondimento dei vissuti personali;

Si prevede la partecipazione dei giovani ai momenti di vita comunitaria che connotano lo stile di lavoro della Caritas (ogni giorno operatori e volontari pranzano insieme, il pranzo è incluso nell'orario di servizio; i turni di servizio sono programmati in modo da evitare accoppiamenti fissi e offrire invece a ciascun volontario l'opportunità di conoscere e lavorare insieme a tutti gli altri; momenti di convivialità sono proposti anche al di fuori del servizio).

Risorse umane e personale operativo:

Nelle diverse attività previste dal progetto i giovani saranno affiancati da:

- n. 1 psicologa
- n. 1 assistente sociale:
- n. 1 educatrice
- n. 3 operatori socio-assistenziali
- n. 15 volontari

Formazione generale:

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

Formazione specifica:

Il progetto prevede n. 72 ore di formazione specifica obbligatoria attivata presso l'ente e condotta dai formatori dello stesso ente.

MODULO	CONTENUTI
La Caritas	<ul style="list-style-type: none"> • identità e missione • il centro Casa Betania • rapporti col territorio • ruoli e competenze degli operatori • il ruolo del volontariato
Disagio sociale e disagio economico	<ul style="list-style-type: none"> • definizioni e misure • processi e contesti di emergenza dei bisogni • tipologie di utenza e modelli di intervento
Politiche e interventi di contrasto alla povertà	<ul style="list-style-type: none"> • il ruolo delle istituzioni e del privato sociale • legislazione nazionale e regionale di riferimento
Lo spreco alimentare	<ul style="list-style-type: none"> • il quadro mondiale • sistemi di produzione, modelli di consumo e sostenibilità alimentare • normativa di settore • progetti attivi nel territorio e stakeholder
La gestione del magazzino	<ul style="list-style-type: none"> • i flussi in entrata e in uscita • soluzioni organizzative per la gestione dei trasporti;

	<ul style="list-style-type: none"> • documenti che accompagnano l'entrata e l'uscita della merce • soluzioni organizzative per la conservazione e lo stoccaggio • gestione di inventari, statistiche e contabilità di magazzino • soluzioni organizzative per la consegna e la distribuzione
Norme igienico sanitarie in ambito alimentare	<ul style="list-style-type: none"> • le diverse tipologie di alimenti • modalità di conservazione • contaminazione degli alimenti: come avviene e come prevenirla • fattori di rischio delle malattie trasmesse dagli alimenti • precauzioni nella manipolazione degli alimenti • analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
La relazione di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> • definizione • gli obiettivi • le abilità di base (ascolto attivo, risposta esplorativa); • le reazioni emotive • capacità empatiche e mantenimento della giusta distanza
La comunicazione nella relazione di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> • elementi del processo comunicativo • i fattori di disturbo • gli stili comunicativi
Strumenti e percorsi di riabilitazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • la presa in carico sociale • la progettazione individuale • gli obiettivi educativi • le modalità di attuazione
Il gruppo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • cos'è un gruppo • le fasi di costituzione del gruppo di lavoro • i confini del gruppo (bisogni individuali e obiettivi comuni) • i ruoli e le competenze nel gruppo • la comunicazione efficace e gli stili comunicativi • il clima del gruppo (modelli di risoluzione dei conflitti, problem solving)
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR - modulo generale	<ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • introduzione alla valutazione dei rischi • organi di vigilanza, controllo, assistenza • rischi per la sicurezza e la salute • la valutazione dei rischi • cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo • test finale di valutazione del percorso formativo • rischi derivanti dalla svolgimento delle specifiche attività di progetto • stress lavoro correlato nel lavoro di assistenza sociale

Criteri di selezione:

I candidati potranno prendere visione del progetto sul sito internet dell'Ente (www.caritasfe.it) per una prima informazione.

Ai giovani interessati al progetto è consigliata una visita presso il Centro Casa Betania (via Borgovado 7, Ferrara) ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE

(partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Titolo di studio (si valutare solo il titolo più elevato)

- 10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti diploma di maturità scuola media superiore
- fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)
 - . 4,40 punti se conclusi 4 anni di scuola media superiore
 - . 3,30 punti se conclusi 3 anni di scuola media superiore
 - . 2,20 punti se conclusi 2 anni di scuola media superiore
 - . 1,10 punti se concluso 1 anno di scuola media superiore
- 1,00 punto licenza media inferiore

Punteggio massimo valutazione Curriculum vitae: fino ad un massimo di 10 punti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile (massimo 10 punti)
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente (massimo 10 punti)
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere (massimo 10 punti)
- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale (massimo 10 punti)
- Aspettative del/la candidato/a (massimo 10 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (massimo 10 punti)
- Valutazioni da parte del/la candidato/a (massimo 10 punti)
- Caratteristiche individuali (massimo 10 punti)
- Considerazioni finali (massimo 10 punti)

Punteggio massimo valutazione colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

Obblighi del volontario

Rispettare gli orari e il luogo di lavoro

Rivolgersi per ogni attività e richiesta all'olp di sede

Rispettare la riservatezza delle informazioni interne all'ente

Partecipare alla formazione generale (45 ore)

Partecipare alla formazione specifica (72 ore)

Partecipare a eventi di promozione del servizio civile sul territorio provinciale (20 ore)

Partecipare alle fasi del monitoraggio del progetto

Disponibilità agli spostamenti sul territorio regionale per le attività di servizio e la formazione (i costi delle trasferte sono a carico dell'ente).

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

In relazione alle attività previste per i giovani il progetto consente di acquisire le seguenti competenze.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI AIUTI ALIMENTARI

- Immagazzinamento di prodotti alimentari
- Distribuzione e consegna di prodotti alimentari
- Riordino dei prodotti alimentari nel rispetto dei principi di conservazione e delle norme igieniche
- Preparazione della merce (picking e confezionamento) nel rispetto delle proprietà dei

prodotti alimentari

- Cura della sistemazione sugli scaffali in base alle scadenze e alle proprietà dei prodotti alimentari
- Preparazione del prodotto alimentare per la distribuzione
- Cura della pulizia e del riordino degli ambienti nel rispetto delle norme igieniche e di corretta conservazione del prodotto alimentare

RELAZIONE CON I DESTINATARI

- Raccolta dei dati demografici, sociali ed economici per definire le fasce deboli o a rischio presenti sul territorio.
- Esecuzione dell'analisi delle esigenze e dei bisogni specifici dei singoli o gruppi deboli e a rischio.
- Realizzazione di attività di accoglienza e assistenza degli utenti nella ricerca e gestione di informazioni

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

- Progettazione degli interventi coordinata con servizi socio-assistenziali, educativi, sanitari e culturali.
- Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative proposte sul territorio.
- Erogazione di interventi ricreativi e culturali di socializzazione.

Al termine è previsto il rilascio di un attestato di competenze da parte del Centro Studi Opera Don Calabria